



Il sistema pensionistico



La pensione di inidoneità

Si tratta di una prestazione di natura economica che viene erogata a seguito di visita medica presso le Commissioni Mediche di Verifica, a favore del lavoratore a cui non sia stata riconosciuta l'assoluta e permanente impossibilità a svolgere qualsiasi attività lavorativa ma esclusivamente l'inabilità assoluta e permanente a tutte le mansioni del livello professionale di appartenenza o a proficuo lavoro.

Quali sono i requisiti

Il diritto a pensione è riconosciuto una volta maturata un'anzianità minima contributiva di 15 anni.

Come si calcola

L'importo spettante si calcola sulla base dell'anzianità contributiva posseduta all'atto della cessazione.

Quali sono le decorrenze

La pensione inizia a decorrere dal primo giorno successivo alla cessazione dal servizio.

L'Ipost, a conclusione dell'iter procedimentale attivato da Poste Italiane ed a seguito della cessazione per inabilità, ricevuto il verbale della Commissione Medica di Verifica, emette il relativo provvedimento di pensione e la determina di diniego relativa all'applicazione dell'art. 2 comma 12 della legge 335/95.

Avverso il provvedimento di diniego l'interessato può proporre ricorso, entro 90 giorni dalla ricezione, alla Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti Regionale competente per territorio.

Come si ottiene

L'interessato può inviare all'Istituto Postelegrafonici la domanda per posta o farla pervenire tramite la Filiale Poste di appartenenza o i Patronati e i Sindacati.

Il modulo è disponibile sul sito www.uilpostverona.it reperibile nella sezione previdenza.

Durata

A vita

Riscossione

L'interessato può chiedere il pagamento della pensione nei seguenti modi:

- riscossione diretta presso l'ufficio postale;
- accredito in conto corrente bancario;
- accredito in conto corrente postale;
- accredito su IpostCard.

PENSIONATI UIL – ASSISTITI E INFORMATI SEMPRE



UIL – Via Nicolò Giolfino, 10 – 37133 Verona – Tel. 045 8873111 – Fax 045 534155